

Comune di Storo - Consiglio comunale del 9 giugno 2009

Ordine del giorno incidentale sul punto n. 1

presentato congiuntamente da maggioranza e minoranza nel dibattito sulla proposta n. 1 in discussione concernente: "Azioni coordinate e comuni in tema di efficienza energetica degli immobili comunali ed iniziative connesse, di concerto con il Consorzio BIM del Chiese. Istituzione di un soggetto strumentale nella forma di s.p.a. Partecipazione alla costituzione e conferimento di capitale"

Premesso che il comune di Storo intende partecipare con tutti gli altri comuni della valle del Chiese e con il consorzio BIM del Chiese alla costituzione di una Energy Service Company a livello della valle stessa;

Ritenuto che l'attività prevista in capo alla "E.S.Co. BIM e Comuni del Chiese S.p.A." non contrasti in alcun modo con l'attività del Cedis né con quella di altre realtà sociali, aziendali e cooperative presenti sul nostro territorio

Ribadendo in modo convinto e determinato che è intenzione del comune di Storo collaborare nel modo più ampio possibile con il Cedis, garantendone il ruolo economico e sociale che da oltre cento anni svolge per la nostra comunità

il consiglio comunale impegna

il sindaco, la giunta comunale, il delegato al BIM del Chiese e il rappresentante comunale che verrà designato nella conferenza di coordinamento della E.S.Co. BIM e Comuni del Chiese S.p.A a:

1. - porre la richiesta, in sede politica di conferenza dei sindaci della valle del Chiese, per una partecipazione azionaria significativa del comune di Storo all'interno della società E.S.Co. S.p.A. , di cui risulta essere socio unico il BIM del Chiese. L'ingresso del comune di Storo all'interno della Esco s.p.a. si rende necessario per dare giusto valore politico ed economico ad una comunità, appunto quella del comune di Storo, che nell'operazione riferita all'acquisto e allo sfruttamento della centrale idroelettrica ex Maffei posta sul territorio del comune di Storo, non è oggi garantita.

2. - integrare il punto 3.4 dello statuto aggiungendo dopo l'ultimo periodo, dopo le parole "nei limiti consentiti dalla vigente legislazione" le parole: "privilegiando partnership con cooperative locali già operanti nel settore come il Cedis.

3. - di rimuovere il paragrafo f) nel comma 3.1. dell'art. 3 relativo alla possibilità di realizzare trattamento termico di rifiuti per lo smaltimento di RSU

4. - di vigilare affinché la costituenda società E.S.Co. BIM e Comuni del Chiese S.p.A non assuma in alcun modo decisioni contrastanti con l'attività del Cedis rifiutando qualsiasi modifica dello statuto societario che vada in tal senso;

5. - di intraprendere ogni azione idonea a valorizzare la presenza del comune di Storo all'interno della costituenda società, sia in termini di presenza negli organismi sociali che quanto alle quote sociali che si auspica vengano in futuro modificate in modo equo;

6. - a promuovere nelle nomine degli organismi sociali un rinnovamento il più ampio possibile indicando persone di comprovata competenza e professionalità nelle figure di riferimento.

Il presente ordine del giorno incidentale è stato posto in votazione ed è stato approvato con diciotto voti favorevoli e uno contrario (consigliera Ermanna Briani)

Il Presidente

il segretario